

Psicologia della pulsione e sua conversione



Gustav Klimt, Eros e Thanatos

Convertire la pulsione di Massimo Recalcati



[Compralo su amazon](#)

“Convertire la pulsione” è il titolo di un libro che ha per oggetto uno dei tanti seminari condotti dallo psicoanalista [Massimo Recalcati](#). Il testo affronta **il tema del desiderio e della forza pulsionale** come energia in grado di espandere la stessa esistenza.

Per Freud, spiega Recalcati, la sublimazione è la possibilità di trasformare la forza in forma, di dare forma alla forza.

La conversione, secondo lo psicoanalista, anch'essa porta ad una forma, ad una prima lettura la conversione sarebbe una sublimazione e viceversa. [Jacques Lacan nel seminario 7](#) sottolinea come **il problema basilare sia quale forma dare alla forza della pulsione.**

Tra sublimazione e conversione c'è però una differenza: nella sublimazione si deve produrre un oggetto, mentre nella conversione non c'è alcuna produzione di oggetti. Per Recalcati la sublimazione eredita il concetto Hegeliano di lavoro.

Il lavoro sorge dall'appetito tenuto a freno.

Hegel

Il lavoro sorge dal fatto che la forza trova il limite in una forma.

La conversione invece può prescindere dall'oggetto, perché è il soggetto che si trasforma, non serve un oggetto come invece chiede la sublimazione Freudiana.

Nella conversione è l'esistenza stessa che trova una forma nuova

La conversione è generata per intercessione di una "grazia", non si produce per autodeterminazione, ma attraverso un evento che è proprio nell'ordine della "grazia". Infatti **la salvezza, non si ottiene attraverso quello che l'io fa di se stesso**, ma è qualcosa che si genera dall'evento di un incontro.

L'incontro genera la possibilità dell'atto, non è l'atto che genera la possibilità di un incontro. La possibilità dell'atto è lasciarsi sorprendere dall'evento.

Infine **l'opera non è il prodotto della volontà dell'atto**, ma si genera dall'incontro con l'altro e supera l'ego, poiché può essendo letta solo in modo retroattivo.

È con queste parole che Massimo Recalcati presenta il volume *“Convertire la pulsione”*, un bel libro della clinica psicoanalitica.